

# #PILLOLE economiche\_edilizia

3\_GENNAIO\_2023

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

## **IN ITALIA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA CRESCE E ARRIVA AL 64% NEL 2021**

Secondo il rapporto Annuale ISPRA sui rifiuti urbani nel 2022, ad eccezione della Valle d'Aosta e dell'Emilia-Romagna, la cui produzione è rimasta pressoché stabile, tutte le regioni italiane hanno fatto rilevare un aumento dei rifiuti prodotti. A fronte di ciò il dato positivo si rinviene nel fatto che continua a crescere la raccolta differenziata, che a livello nazionale si attesta al 64% nel 2021. Nove le regioni italiane che superano questa percentuale quasi tutte del Nord, ad eccezione dell'Umbria e della Sardegna. La Campania si attesta invece al 54,6% di raccolta differenziata. Al di sotto del 50% si colloca solo la Sicilia (46,9%) che, tuttavia, fa registrare un aumento di 4,7 punti rispetto alla percentuale di raccolta differenziata del 2020 (42,3%)

## **56,7 CENTESIMI IL COSTO NETTO PER LO STATO DI 1 EURO DI SUPERBONUS**

Secondo lo studio "L'impatto economico del superbonus 110% e il costo effettivo per lo Stato dei bonus edilizi", realizzato dalla Fondazione nazionale dei Commercialisti le relazioni tecniche che hanno accompagnato il lancio del superbonus 110% hanno fortemente sottostimato gli effetti finanziari della misura. Dai dati effettivamente rilevati risulta invece che nel biennio 2020-2021, a fronte di 1 euro di uscita finanziaria pubblica in termini di crediti o detrazioni fiscali riconosciuti ai contribuenti, grazie agli effetti moltiplicativi in termini economici, ne ritornano 43,3 centesimi, così che il costo netto per lo Stato è pari a 56,7 centesimi. In estrema sintesi la misura, ancorché onerosa per lo Stato, ha tuttavia un ritorno finanziario per le casse pubbliche più alto di quanto stimato, a cui vanno aggiunti i rilevanti effetti positivi sull'occupazione e sul reddito, oltre che i risultati di decoro, sicurezza ed efficientamento energetico.

## **IN CAMPANIA E NAPOLI UNA MAGGIORE INCIDENZA DI ABITAZIONI POPOLARI**

Secondo i dati Cresme /Agenzia delle entrate sulla classificazione catastale degli immobili residenziali nel 2021 il patrimonio immobiliare residenziale in Campania e nella città metropolitana di Napoli rivela una elevatissima incidenza delle abitazioni popolari e ultrapopolari: nella regione rappresentano il 28% del totale, nella provincia il 27%, contro una media nazionale inferiore al 18%. Ma è soprattutto il dato relativo alla città di Napoli a mostrare un carattere del tessuto abitativo dove le abitazioni popolari sono quasi il 26% del totale, e quelle ultrapopolari più del 10%.

## **RICHIESTA DALL'ITALIA LA TERZA TRANCE DI 19 MILIARDI DI PNRR**

La Commissione Ue ha ricevuto dall'Italia la richiesta per il pagamento della terza tranche da 19 miliardi nell'ambito del Fondo per la Ripresa e Resilienza, che riguarda 55 tappe e obiettivi che coprono diverse riforme nei settori della concorrenza, della giustizia, dell'istruzione, del lavoro sommerso e della gestione delle risorse idriche, nonché investimenti in cybersicurezza, energie rinnovabili, reti, ferrovie, ricerca, turismo, rigenerazione urbana e politiche sociali. Alla Commissione tocca la valutazione della istanza, propedeutica al pagamento.

## **IN AUMENTO DEL 2,88% I TASSI SU MUTUI IN EUROZONA**

Secondo la BCE a novembre i tassi sui nuovi mutui dell'eurozona sono saliti nel complesso, al 2,88; i finanziamenti alle imprese un incremento dei tassi al 3,09%; i tassi sui nuovi depositi retail all'1,26%.

